

# I nostri parroci **Don Mario**, ex missionario, da sempre con gli ultimi **PER GESÙ E PER IL PROSSIMO**

di Cristian Bonaldi

**D**on Mario Zacchini, 72 anni, parroco di Sant'Antonio di Savena a Bologna, per la sua vita sacerdotale ha scelto un motto particolarmente evangelico: «Vivere per Gesù e per gli altri: di questi, i primi sono gli "ultimi"».

**L'amicizia con don Oreste Benzi lo spinge da subito a prendersi cura degli emarginati, a chiedersi: «Di che cosa hanno bisogno gli altri nel profondo del loro cuore e della loro vita?».**

Ordinato sacerdote, dopo un primo incarico presso una parrocchia della periferia bolognese, don Mario Zacchini ha trascorso dieci anni come missionario in Tanzania, sino al 1995.

Racconta: «Da quando sono parroco e, allo stesso tempo, in servizio presso l'Associazione **papa Giovanni XXIII** fondata da don **Benzi**, accolgo nella mia casa giovani dai 18 ai 35 anni, di diverse religioni, da dodici Paesi, rifugiati scampati alla fame e alla guerra, che bussano alla mia porta spinti dal bisogno».

In canonica, però, vivono anche giovani studenti e lavoratori italiani per fare un'esperienza di condivisione e fraternità. Spiega don Mario: **«Siamo**



Don Mario con Francesco in Vaticano per la Giornata Mondiale del Poveri.



**Parrocchia di Sant'Antonio di Savena - Bologna**

**tutti poveri e tutti abbiamo bisogno l'uno dell'altro come ripete tante volte papa Francesco, il pastore del nostro tempo che il Signore ci ha mandato e che tanto ci aiuta per dare vita e carne al Vangelo».**

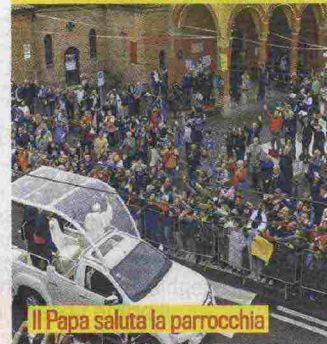
## **IL CENTRO DI ASCOLTO PER LE DONNE**

In questo contesto la parrocchia diventa un cuore pulsante grazie al coinvolgimento di tanti laici che amano la Chiesa, di famiglie che stanno compren-

dendo il loro valore "missionario", di sposi... Ci sono gruppi di adulti e giovani che vanno incontro ai senzatetto in strada e nei dormitori condividendo un piatto di pasta e di amicizia. Ci sono 40 volontari che danno un aiuto alle donne schiave della tratta così come sono attivi un centro d'ascolto per i "poveri" e un servizio rivolto ai carcerati. «La parrocchia dove il vescovo mi ha mandato spera di essere di sprone e di lievito per il bene di tutto il quartiere e quindi della città con il fermento del Vangelo» conclude don Mario.

## **QUESTA È BOLOGNA "FUORI SAN VITALE"**

La parrocchia di Sant'Antonio di Savena si trova in via Massarenti, nella periferia orientale di Bologna. Non è una zona di bellezze artistiche, ma è una parte di città popolosa e vivace, grazie anche a tanti studenti universitari che ci vivono, ed è detta familiarmente "fuori San Vitale" perché la via (dedicata a Giuseppe Massarenti, importante figura del socialismo emiliano) è lungo il tracciato della storica strada San Vitale che portava da Bologna a Ravenna. Il primo tratto di via Massarenti, verso il centro, è caratterizzato dalla presenza del policlinico Sant'Orsola-Malpighi; la parrocchia viene dopo, in un punto in cui la via "separa" il quartiere popolare della Cirenaiica a nord e un quartiere residenziale a sud. La chiesa è cuore di un ambiente quasi paesano, con nuclei familiari che vivono qui da generazioni.



**Il Papa saluta la parrocchia**

## **Messaggio ai Parroci che vogliono segnalarci la loro parrocchia**

Scriveteci a questi indirizzi: E-mail: [ilmiopapa@mondadori.it](mailto:ilmiopapa@mondadori.it) Posta: Il mio Papa, via Mondadori 1, 20090 Segrate (Milano).

**\* «Siate pastori con l'odore delle pecore, pastori in mezzo al gregge, e pescatori di uomini» (papa Francesco, 28 marzo 2013)**